

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA ORTIVE 25 settembre 2026

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dopo alcune giornate con temperature più basse, si prevede un nuovo innalzamento delle temperature a partire dal fine settimana dovuto all'azione di un anticiclone che determinerà stabilità e afflusso di correnti secche.

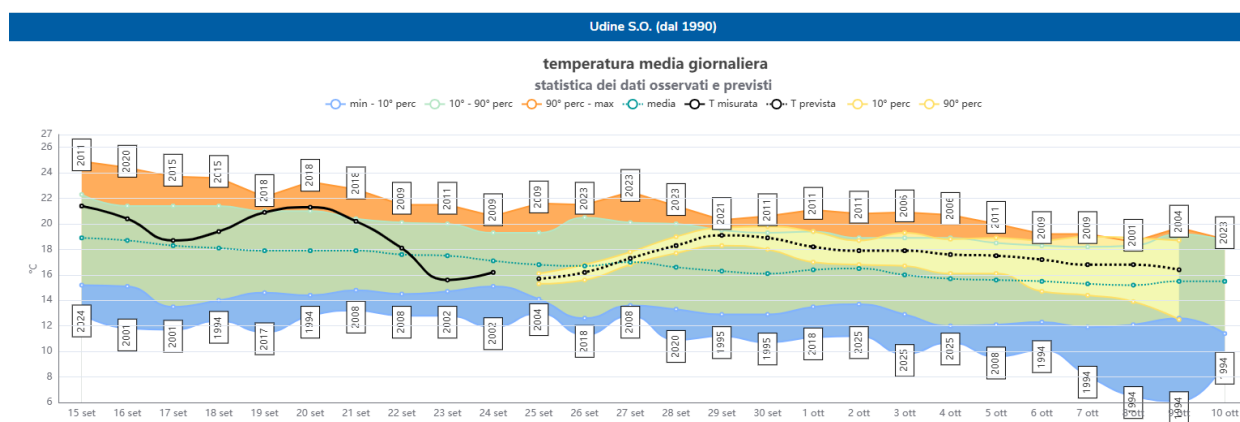


Figura 1. Mappa temperature Udine S.O. (dal 1990) Link: [previsioni](#) (fonte ARPA FVG)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ers a al link:
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it



SOMMARIO

RADICCHIO	3
BRASSICHE.....	5
CAVOLI A INFIORESCENZA 	5
CAVOLI A TESTA 	5
CAVOLI A FOGLIA 	5
POMODORO	7
POMODORO DA MENSA (COLTURA PROTETTA)	7
FRAGOLA	8
INFORMAZIONI GENERALI	9
AGGIORNAMENTO NORMATIVO - RAME.....	10
AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA.....	10
DEROGHE AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA FVG	11
REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI.....	11
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA.....	12

RADICCHIO

Si ricorda che la regione Friuli Venezia Giulia NON HA UNA SCHEDA CULTURALE per cui può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della **Regione confinante (VENETO)** **previa comunicazione all'indirizzo PEC di ERSA FVG (ersa@certregione.fvg.it)**.

I principi attivi utilizzabili per la difesa secondo le schede del Veneto sono reperibili ai seguenti link:

- <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/a3A24jMMctgZm5f?dir=/&editing=false&openfile=true>

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)

INDICAZIONI GENERALI

TRAPIANTI PRECOCI

Sono iniziate le raccolte delle varietà precoci che non necessitano di forzatura.

Il monitoraggio non ha segnalato particolari criticità. Si raccomanda di intervenire in caso di forti attacchi di nottue o afidi con i principi attivi indicati nel Disciplinare di Produzione Integrata regionale della Regione Veneto (reperibile al seguente link: [SCHEDE TECNICHE DI DIFESA E DISERBO per coltura Regione Veneto](#)).

 **Attenzione!!!** Prestare la massima attenzione ai tempi di carenza di ogni prodotto commerciale utilizzato! 

RADICCHI DA FORZATURA

Controllare la presenza di larve di lepidotteri e di miridi che possono rovinare il cespo e renderlo non commerciabile. In caso di intervento utilizzare i principi attivi indicati nelle [SCHEDE TECNICHE DI DIFESA E DISERBO per coltura Regione Veneto](#) abbinando un intervento fungicida contro i marciumi e l'oidio.

Si segnala la presenza di afidi si consiglia di intensificare il monitoraggio ed intervenire in caso di presenza.

OIDIO

È importante prestare particolare attenzione ai trapianti più sviluppati, verificando la presenza di sintomi sulle foglie basali e all'interno della vegetazione.

In presenza dei primi sintomi o di condizioni favorevoli all'infezione, si consiglia di intervenire con prodotti a base di Fluxapyroxad (max 2 interventi per gruppo C2), **Difenoconazolo** ⚠ (max 2 interventi per s.a.), Azoxystrobin (max 3 interventi per gruppo C3) o Zolfo, nel rispetto delle autorizzazioni d'impiego previste per la coltura e delle indicazioni riportate in etichetta. Si possono inoltre utilizzare anche sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità quali: Zolfo; Eugenolo, Geraniolo, Timolo, Olio essenziale di arancio

MARCIUMI BASALI (*Sclerotinia sclerotiorum*)

Sulle piante l'elevata umidità del terreno dovuta alla rugiada notturna favorisce lo sviluppo della *Sclerotinia sclerotiorum*, soprattutto negli appezzamenti con vegetazione a diretto contatto con il terreno. Si consiglia di monitorare attentamente la coltura, prestando particolare attenzione alle foglie basali e alla zona del colletto, dove, in fase avanzata possono comparire marciumi accompagnati dalla caratteristica muffa bianca cotonosa. È inoltre importante favorire il drenaggio dell'acqua (sarchiature ecc.), evitando ristagni e, dove necessario, intervenendo con lavorazioni dell'interfila che consentano un più rapido deflusso dell'acqua.

Le piante o i cespi fortemente colpiti devono essere asportati e allontanati dall'appezzamento, per ridurre la diffusione dell'inoculo

In presenza di condizioni favorevoli o dei primi sintomi, valutare un intervento fungicida con i principi attivi previsti nelle [SCHEDE TECNICHE DI DIFESA E DISERBO per coltura Regione Veneto](#) e autorizzati in

etichetta sulla coltura, tra cui Boscalid (max 1 intervento per s.a.) e Pyraclostrobin (max 3 interventi per gruppo C3) anche in combinazione; Fluxapyroxad (max 2 interventi per gruppo C2) e **Difenoconazolo** ⚠ (max 2 interventi per s.a.) anche in combinazione.

Altri prodotti utilizzabili da disciplinare sono: **Fludioxonil** ⚠ (max 2 interventi per s.a.), **Cyprodinil** ⚠ (autorizzato solo in miscela con Fludioxonil), Fenexamid (max 2 interventi per s.a.), Azoxystrobin (max 3 interventi per gruppo C3).

Si possono inoltre utilizzare anche sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità quali: *Trichoderma spp.*, *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefaciens*, *Coniothyrium minitans*, *Pythium oligandrum*, *Pseudomonas spp.*, Eugenio, Geraniolo, Timolo.

⚠ Verificare sempre la specifica registrazione del formulato e le limitazioni previste dal disciplinare!!! ⚠

AFIDI

Considerata la rapidità con cui le infestazioni possono aumentare e la difficoltà di intervenire efficacemente una volta iniziata la chiusura del cespo, si consiglia di intervenire tempestivamente nei casi in cui il monitoraggio aziendale evidenzia una presenza significativa, preferibilmente prima della completa chiusura del cuore. Particolare attenzione deve essere posta alla presenza di colonie all'interno della vegetazione, dove l'efficacia del trattamento può risultare ridotta.

Tra le sostanze attive utilizzabili, in funzione dell'autorizzazione sulla coltura e dell'avversità, si segnalano **Pirimicarb** ⚠ (max 1 intervento anno in alternativa alla Lambda-cialotrina), **Lambda-cialotrina** ⚠, Tau-Fluvalinate, Piretrine (max 4 interventi per gruppo Piretroidi e piretrine e per ciclo).

Si possono inoltre utilizzare anche sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità quali: Sali potassici di acidi grassi, Maltodestrina, *Beauveria bassiana*

LIRIOMYZA

In caso di catture nelle trappole cromotropiche in serra o di presenza sulle piante si consiglia di trattare con Azadiractina utilizzabile al massimo per 3 interventi all'anno contro questa avversità.

NOTTUE FOGLIARI E PIRALIDE

Prosegue la presenza di piralide, mentre si registra un aumento della pressione delle nottue fogliari.

Il monitoraggio aziendale dovrà essere intensificato, prestando particolare attenzione alla presenza di uova, larve giovani e rosure sulle foglie. Gli interventi risultano infatti maggiormente efficaci quando effettuati nelle prime fasi di sviluppo larvale.

In presenza di infestazioni di nottue tali da giustificare un trattamento, si può intervenire, in funzione delle registrazioni e delle indicazioni di etichetta, con **Etofenprox** ⚠ (max 2 interventi per s.a. e max 4 interventi per gruppo Piretroidi e piretrine e per ciclo) Clorantpriliprole o Tebufenozide (max 1 intervento per s.a.) o *Bacillus thuringiensis* utilizzabile anche contro la piralide

MIRIDI

I monitoraggi settimanali confermano la progressiva crescita delle popolazioni di miridi.

La problematica interessa in particolare i trapianti effettuati nel mese di luglio, sui quali è necessario mantenere elevata l'attenzione per prevenire danni alla superficie fogliare e successivamente al cespo. Attualmente porre particolare attenzione alle varietà già ben formate con raccolta prevista entro novembre.

Si consiglia pertanto di proseguire con il monitoraggio e, in presenza di popolazioni significative e di danni in aumento, di intervenire tempestivamente, utilizzando esclusivamente prodotti autorizzati sulla coltura e per l'avversità quali **Etofenprox** ⚠ (max 2 interventi per s.a. e max 4 interventi per gruppo 3A e per ciclo) o Tau-Fluvalinate (max 4 interventi per gruppo 3A e per ciclo).

⚠ Sostanze attive candidate alla sostituzione.

BRASSICHE

Si ricorda che la regione Friuli Venezia Giulia NON HA UNA SCHEDA COLTURALE per cui può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della **Regione confinante (VENETO)** **previa comunicazione all'indirizzo PEC di ERSA FVG (ersa@certregione.fvg.it)**.

I principi attivi utilizzabili per la difesa secondo le schede del Veneto sono reperibili ai seguenti link:

- <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/a3A24jMMctgZm5f?dir=/&editing=false&openfile=true>

CAVOLI A INFIORESCENZA 🥬

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)
- [Banca Dati Produzione Integrata diserbo](#)

CAVOLI A TESTA 🥬

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)
- [Banca Dati Produzione Integrata diserbo](#)

CAVOLI A FOGLIA 🥬

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)
- [Banca Dati Produzione Integrata diserbo](#)

INDICAZIONI GENERALI

Considerata la contemporanea presenza di malattie fungine, batteriosi e diversi fitofagi, si raccomanda di basare gli interventi sul monitoraggio aziendale, evitando trattamenti a calendario e privilegiando interventi tempestivi quando le condizioni ambientali e la presenza dell'avversità ne giustificano l'esecuzione.

Prima di ogni trattamento verificare sempre coltura, avversità, sostanza attiva, numero massimo di interventi, intervallo di sicurezza e condizioni di impiego riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario, nonché le disposizioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata vigente nelle [SCHEDE TECNICHE DI DIFESA E DISERBO per coltura Regione Veneto](#).

BATTERIOSI

Il monitoraggio evidenzia i primi sintomi di batteriosi. Si raccomanda di evitare interventi meccanici o di effettuare la raccolta durante le ore in cui vegetazione è bagnata al fine di limitare la trasmissione della batteriosi fra le piante.

Su cavoli a testa che a infiorescenza è ammesso l'utilizzo di prodotti rameici.

È possibile intervenire utilizzando con chitosano, sostanza di base autorizzata per l'impiego come elicitore dei meccanismi di auto-difesa della pianta o/e utilizzando Propolis, sostanza attiva corroborante utilizzabile anche in agricoltura biologica (conforme all'allegato 2 del Decreto attuativo del 20 maggio 2022, contenente disposizioni per l'attuazione del Regolamento (UE) 2018/848)

PERONOSPORA DEL CAVOLO

Si consiglia pertanto di mantenere un'attenta sorveglianza delle colture e di intervenire preventivamente o alla comparsa dei primi sintomi, in funzione dello stato della coltura e dell'andamento meteorologico.

Tra le sostanze attive utilizzabili si segnalano prodotti rameici (con efficacia anche contro batteriosi)

In alternativa si consiglia di effettuare interventi autorizzati dal disciplinare di difesa integrata con:

- per cavoli a testa 🥬: max 1 intervento per gruppo A1 con Metalaxil-M o **Metalaxil** ⚠️, max 2 interventi per gruppo C3 con Pyraclostrobin* o Azoxystrobin* (max 2 interventi per s.a.)

- per cavoli a foglia 🌿: Azoxystrobin* (max 2 interventi per s.a.)
 - per cavoli a infiorescenza 🌱: Metalaxil-M (max 2 interventi per s.a.), Mandipropamid (max 2 interventi per s.a.) e max 3 interventi per gruppo C3 con Pyraclostrobin* o Azoxystrobin*
- (*) sostanza attiva efficace anche su alternariosi!!

⚠️ Attenzione!!! ⚠️: Azoxystrobin, Metalaxil-M e Pyraclostrobin non sono tutti utilizzabili indistintamente su ogni tipologia di brassica; in particolare, per le **brassiche da foglia** occorre verificare attentamente le autorizzazioni riportate in etichetta.

ALTERNARIA

È consigliabile prestare particolare attenzione alle foglie più vecchie e alla comparsa delle caratteristiche macchie necrotiche, intervenendo precocemente in caso di condizioni favorevoli alla diffusione. In questa fase la fitopatia può interessare anche piante adulte, soprattutto in presenza di elevata umidità, bagnatura prolungata della vegetazione e ferite o lesioni provocate da insetti. Si raccomanda pertanto di evitare, per quanto possibile, condizioni che favoriscano il ristagno di umidità sulla vegetazione e di mantenere un'attenta osservazione delle foglie, soprattutto dopo gli eventi piovosi.

Gli interventi effettuati contro la peronospora possono contribuire al contenimento della malattia, a seconda della sostanza attiva impiegata e dell'etichetta del prodotto (* vedi paragrafo precedente).

I trattamenti a base di prodotti rameici, già indicati per il contenimento delle patologie fungine, possono svolgere anche un'azione di contenimento nei confronti delle batteriosi.

In alternativa, dove autorizzato, è possibile intervenire con prodotti a base di **Difenoconazolo** ⌚ 🌿🌱, Fluxapyroxad 🌿🌱, Boscalid 🌱, *Bacillus amyloliquefaciens* 🌱.

⚠️ Attenzione!!!: Prestare la massima attenzione siccome nelle schede di difesa del disciplinare di difesa integrata alcune sostanze attive non sono presenti su tutte le tipologie di cavolo o possono avere un numero massimo di interventi per s.a. e per gruppo di s.a. diverso per ogni tipologia di cavolo! ⚠️

NOTTUE, CAVOLAIA, ALTICA

Il monitoraggio segnala la presenza di adulti e larve di questi insetti. Alla comparsa dei primi danni e al fine di limitare le popolazioni che dovrebbero rallentare in previsione di un abbassamento della temperatura, intervenire con i principi attivi indicati nel Disciplinare di Produzione Integrata regionale della Regione Veneto (reperibile al seguente link: [SCHEDE TECNICHE DI DIFESA E DISERBO per coltura Regione Veneto](#)), prestando attenzione alla distribuzione del prodotto, avendo cura di raggiungere anche la parte inferiore della foglia dove vivono e si alimentano le larve.

È possibile valutare l'impiego di *Bacillus thuringiensis*, particolarmente interessante nei confronti delle larve giovani di lepidotteri.

Fra le sostanze attive utilizzabili nel cavolo a testa 🌱 e ad infiorescenza 🌱 sono: **Lambda-cialotrina** ⌚, **Cipermetrina*** ⌚, Spinosad, **Emamectina benzoato** ⌚, Clorantprilprole mentre Azadiractina e Deltametrina* sono utilizzabili anche sul cavolo a foglia 🌿.

Consultare il disciplinare per le altre s.a. utilizzabili per ogni tipologia di cavolo.

(*) sostanze attive utilizzabili anche nei confronti dell'altica.

⚠️ Attenzione!!!: Prestare la massima attenzione siccome nelle schede di difesa del disciplinare di difesa integrata alcune sostanze attive non sono presenti su tutte le tipologie di cavolo o possono avere un numero massimo di interventi per s.a. e per gruppo di s.a. diverso per ogni tipologia di cavolo! ⚠️

⌚ **Sostanze attive candidate alla sostituzione.**

POMODORO

Si ricorda che la regione Friuli Venezia Giulia NON HA UNA SCHEDA CULTURALE per cui può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della **Regione confinante (VENETO)** **previa comunicazione all'indirizzo PEC di ERSA FVG (ersa@certregione.fvg.it)**.

I principi attivi utilizzabili per la difesa secondo le schede del Veneto sono reperibili ai seguenti link:

- <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/a3A24jMMctgZm5f?dir=/&editing=false&openfile=true>

POMODORO DA MENSA (CULTURA PROTETTA)

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)
- [Banca Dati Produzione Integrata diserbo](#)

PERONOSPORA

Le attuali condizioni climatiche possono favorire l'insorgenza della malattia. In caso di elevata umidità che potrebbe determinare bagnature fogliari sufficienti a riattivare il rischio infettivo, valutare l'opportunità di interventi antiperonosporici mirati utilizzando i principi attivi presenti nella [scheda del disciplinare del Veneto \(pag.252-253\)](#) da scegliere in base alla fase fenologica della coltura.

CLADOSPORIOSI

In presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia (scarso arieggiamento delle serre), si consiglia di intervenire con Pyraclostrobin (max 3 interventi per gruppo C3) + Boscalid (max 2 interventi per gruppo C3) o **Difenoconazolo** ⚠ (max 1 intervento per s.a. e max 2 interventi per gruppo G1). Si raccomanda di rispettare i tempi di carenza di ogni prodotto utilizzato.

NOTTUE

Il monitoraggio ha confermato la presenza di nottue. Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni con i principi attivi presenti nella [scheda del disciplinare del Veneto \(pag.252-253\)](#)

TIGNOLA DEL POMODORO

Dai monitoraggi in campo si evidenzia un costante aumento delle catture e in quasi tutte le serre monitorate si ha la presenza di adulti e mine (sulle foglie nei trapianti tardivi e anche sui frutti nei trapianti precoci).

Prestare la massima attenzione alla comparsa delle prime mine larvali attive e alla presenza di larve di *Tuta absoluta* nelle foglie. In caso di infestazione è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, oppure con Spinosad (max 3 interventi per s.a.) efficace anche contro *Liriomyza*, Cloranthraniliprole (max 2 interventi per s.a. e per gruppo 28) o **Emamectina benzoato** ⚠ (max 3 interventi per gruppo 6). Si raccomanda di rispettare i tempi di carenza di ogni prodotto utilizzato.

RAGNETTO GIALLO

Il monitoraggio segnala la presenza del fitofago. È iniziata la comparsa dei sintomi (bronzatura sui fusti). Si raccomanda di monitorare attentamente le colture, con particolare attenzione ai bordi delle serre e la fascia basale delle piante, dove i primi focolai tendono a svilupparsi.

In presenza dei primi sintomi, quali bronzature o decolorazioni delle foglie, è consigliabile intervenire tempestivamente con prodotti a base di Zolfo, Azadiractina oppure con formulati azione fisica (asfittica) nei confronti degli acari, nel rispetto delle indicazioni riportate in etichetta.

A scopo preventivo è inoltre opportuno effettuare lanci di acari predatori, quali *Amblyseius andersoni* e *Amblyseius swirskii*, per favorire il contenimento naturale delle popolazioni del fitofago.

⚠ **Sostanze attive candidate alla sostituzione.**

FRAGOLA

In caso di necessità di un intervento di difesa si consiglia di seguire le indicazioni della scheda dedicata reperibile al seguenti link:

DIFESA FRAGOLA

- [FRAGOLA RIFIORENTE scheda aggiornata V3](#)
- [FRAGOLA RIFIORENTE scheda aggiornata V3 \(versione pdf\)](#)
- [FRAGOLA UNIFERA scheda aggiornata V3](#)
- [FRAGOLA UNIFERA scheda aggiornata V3 \(versione pdf\)](#)

INDICAZIONI GENERALI

Eseguire pulizia stoloni per le tipologie pianta fresca ed eseguire pulizia fiori per le tipologie piante frigoconservate.

NOTTUE

Durante le operazioni di pulizia è opportuno effettuare il monitoraggio visivo della presenza di nottue, controllando in particolare la vegetazione più giovane, la pagina inferiore delle foglie e la zona del colletto. Il monitoraggio può essere effettuato direttamente durante la pulizia degli impianti, così da individuare tempestivamente eventuali focolai e valutare successivamente la necessità di interventi di difesa.

In presenza di larve di nottue intervenire con Azadiractina, Spinosad (max 3 interventi per s.a.) e max 2 interventi per s.a. e max 3 per gruppo 6 con **Emamectina benzoato** ⚠ o Abamectina.

Contro *Spodoptera littoralis* è possibile intervenire con *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV).

OZIORRINCO DELLA FRAGOLA

In presenza delle larve effettuare intervenire con Nematodi entomoparassiti avendo cura di distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.

INFORMAZIONI GENERALI

Con il [decreto dell'ERSA n. 290 del 21.04.2026](#) sono state adottate le modifiche alle schede tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del "Disciplinare di produzione integrata (DPI) – Anno 2026" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il DPI regionale può essere **utilizzato su base volontaria dalle aziende agricole singole o associate per diversi scopi quali:**

- la certificazione delle produzioni (es: Globalgap, ecc.)
- accedere ai contributi nell'ambito delle Organizzazioni Comuni di Mercato ortofrutta (OCM)
- il rilascio della conformità agro climatico ambientale (verifica vincoli con Odc accreditato presso MIPAAF e secondo quanto disposto dal Piano dei controlli della produzione integrata) per accedere ai contributi previsti dalle misure agroambientali del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) FVG
- certificazione SQNPI L. n. 4 del 3 febbraio 2011
- ecoschema 4: sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento. Non è necessaria la certificazione e l'adesione al SQNPI.

È vincolante il rispetto di quanto previsto nel disciplinare regionale di produzione integrata con riferimento alla sezione difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, fatta eccezione per la disposizione relativa alla regolazione (o taratura) strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (relativamente alla quale deve essere comunque rispettato quanto previsto dal PAN). Per ciascuna coltura di interesse regionale sono state predisposte "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" con quanto disposto al punto 5 della norma SQNPI "Adesione, Gestione e Controllo".

Nel caso delle orticole sono presenti le schede tecniche per le seguenti colture:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| • ASPARAGO | • PISELLO scheda aggiornata |
| • FAGIOLINO | • RAFANO |
| • FAGIOLO scheda aggiornata | • RAPA |
| • MAIS DOLCE | • ZUCCA scheda aggiornata |
| • PATATA scheda aggiornata | • ZUCCHINO scheda aggiornata |

Le schede sono disponibili al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Per le rimanenti colture orticole non previste nel disciplinare regionale può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della **Regione confinante (VENETO), previa comunicazione all'indirizzo PEC di ERS FVG (ersa@certregione.fvg.it).**

I principi attivi utilizzabili per la difesa secondo le schede del Veneto sono reperibili ai seguenti link:

- <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/a3A24jMMctgZm5f?dir=/&editing=false&openfile=true>

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Canale Telegram:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG ERSa FVG Bollettini orticole e patata

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_orticole_BIO

È possibile consultare i bollettini ORTICOLE anche sul **canale Telegram della Cooperativa Agricola di Fiumicello**.

Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

AGGIORNAMENTO NORMATIVO - RAME

La recente evoluzione normativa in materia di prodotti fitosanitari a base di rame ha confermato la proroga dell'autorizzazione a livello europeo e nazionale fino al 30 giugno 2029, come stabilito dal regolamento (UE) 2025/1489. Tale estensione, concessa per consentire il completamento delle valutazioni sulle sostanze attive, garantisce la continuità d'impiego del rame in agricoltura, mantenendo **invariato il limite massimo di distribuzione pari a 28 kg/ha nell'arco di 7 anni**.

Contestualmente, una **circolare del Ministero della Salute** ha fornito chiarimenti applicativi sul calcolo dei quantitativi utilizzabili a partire dal 2026, introducendo il principio del "calcolo a ritroso". In base a tale criterio, il quantitativo massimo distribuibile nell'anno in corso deve essere determinato considerando le quantità impiegate nei sei anni precedenti, con aggiornamento progressivo anno per anno.

A titolo esplicativo, il quantitativo di rame massimo da applicare per il 2026 dovrà essere calcolato sottraendo al quantitativo massimo settennale (28 kg) i quantitativi di rame distribuiti nel periodo 2020-2025.

Disponibilità 2026 = 28 – (rame distribuito 2020–2025)

Allo stesso modo, il quantitativo da distribuire nel 2027 dovrà essere calcolato sottraendo a 28 kg i quantitativi distribuiti nel periodo 2021-2026.

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui

l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

Prodotti fitosanitari di sintesi autorizzati per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che NON NECESSITANO DI PROVVEDIMENTI DI DEROGA e sono direttamente utilizzabili per la difesa integrata delle colture nel rispetto del periodo di 120 giorni come autorizzati in etichetta per l'anno 2026.

Prodotto fitosanitario	Sostanza attiva	Colture	Avversità/ Attività erbicida	Periodo
SALIBRO 26 BIS	Fluazaindolizine	POMODORO E ZUCCHINO IN SERRA	Nematodi <i>Meloidogyne spp.</i>	Dal 22/6/2026 al 19/10/2026
MONITOR *	Sulfosulfuron	uso intercolturale (fase di post raccolta di pomodoro e patata)	<i>Cyperus spp.</i>	Dal 22/6/2026 al 19/10/2026

**Prescrizioni supplementari: per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli con pH maggiore di 6.6*

L'elenco completo è disponibile al link: <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/prodotti-fitosanitari/autorizzazioni-situazioni-emergenza-fitosanitaria-art-53-reg-11072009/?paragraph=0>

DEROGHE AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA FVG

Deroga al DPI-FVG dell'anno 2026 del prodotto fitosanitario **EFFICON 2026** (s.a. dimpropyridaz), valida per l'intero territorio regionale, autorizzato quale uso eccezionale per la difesa delle seguenti colture:

- Melone (in pieno campo) dall'afide del cotone (*Aphis gossypii*) e afide verde del pesco (*Myzus persicae*);
- Cocomero (in pieno campo) dall'afide del cotone (*Aphis gossypii*) e afide verde del pesco (*Myzus persicae*);
- Zucchini (in serra) dall'afide del cotone (*Aphis gossypii*) e afide verde del pesco (*Myzus persicae*);

Documento consultabile al link: [deroga-EFFICON-2026-melo-pero-pesco-orticole-vite_report-documento.pdf](#)

Si ricorda che tutti i documenti sono consultabili ai seguenti link:

[DEROGHE FVG – anno 2026 che richiedono provvedimenti di deroga](#) e [USI ECCEZIONALI - anno 2026 che non richiedono deroghe](#)

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETITARNE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (DISTANZE DAI CORSI D'ACQUA, RISPETTO DEGLI INSETTI PRONUBI, TRATTARE IN ASSENZA DI VENTO, ECC.).

Si consiglia di verificare per ogni formulato commerciale le informazioni contenute in etichetta in merito: la registrazione del prodotto sulla coltura, le epoche, la modalità di distribuzione e le specifiche di utilizzo.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (**LIVELLO VOLONTARIO**) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE **LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2026** CONSULTABILI AL LINK:

[Disciplinare Produzione Integrata FVG - Anno 2026 — ERSA - Fitosanitari](#)

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la programmazione SISSAR 2026-2028, sostiene le aziende agricole del territorio regionale attraverso attività di consulenza e assistenza tecnica altamente qualificata.

Per il settore orticoltura è possibile richiedere una consulenza gratuita direttamente ai tecnici SISSAR incaricati dalla Cooperativa Agricola Fiumicello:

RENATO ANTONIO DANIELIS 339-4830801

LORENZO FERESIN 339-5393026

Per richiedere assistenza è anche possibile inviare una richiesta via WhatsApp o email indicando: denominazione dell'azienda, recapito, coltura interessata, problematica riscontrata ed eventuali fotografie.

 Email: agrifium2007@gmail.com

 WhatsApp: 353-4802895

Vi invitiamo a seguire anche i canali di comunicazione: Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"